

Intitolato ad Angelo Monti un angolo “da monelli” accanto alla chiesa della Motta a Varese

Pubblicato: Martedì 16 Gennaio 2024



Alle 11.15 della vigilia del giorno di sant’Antonio, martedì 16 gennaio 2024, nell’ultima parte di via Montalbano, il vicolo di fianco alla chiesa della Motta a Varese – quello dove c’è il chiosco per le salamelle, l’uscita laterale della chiesa e, alla fin fine, un gran viavai di monelli – c’era un bell’assembramento di autorità: dal sindaco al presidente dei Monelli della Motta, dal comandante della guardia di finanza a una bella fetta della Giunta di Varese, dal presidente della Camera di Commercio ai parenti più stretti di Angelo Monti.

Erano tutti lì per assistere personalmente all’intitolazione di quel tratto di via ad **Angelo Monti**, compianto presidente dei **Monelli della Motta**, scomparso a 91 anni nel 2023.

E non poteva che essere così, per tutta la passione che ha messo nel presiedere l’associazione che organizza ogni anno il falò di sant’Antonio, che si svolge a pochi metri da lì. **Un vicolo da cui per decenni si è visto passare “Il dottor Monti”**, vuoi per accompagnare le autorità in uscita dalla chiesa, vuoi per verificare che tutto andasse bene nel chiosco gastronomico dei monelli che viene posizionato ogni anno proprio all’inizio della piccolissima via.

«Ha insegnato a cinque generazioni di varesini come si comporta nella società, che cosa vuol dire la solidarietà, che cosa vuol dire prendere degli impegni e portarli a termine – ha ricordato il presidente dei Monelli della Motta **Giuseppe Redaelli** – E questo credo sia qualcosa che è bene ricordare: un

argomento che sarebbe importante fosse portato in tutte le famiglie perchè le tradizioni del territorio e la vicinanza a chi soffre sono temi fondamentali per tutti noi».

«Un'intitolazione voluta dai Monelli e dalla città a pochi mesi dalla scomparsa proprio perchè è stata una figura importante per Varese in tutti gli ambiti – ha commentato il sindaco **Davide Galimberti** – Lo era nel sociale, nella vita amministrativa e politica, ma soprattutto era l'animatore di questa grande festa che ruota attorno al falò e alla chiesa della Motta. Lui è stato sindaco per pochi giorni, ma ha continuato a fare il sindaco fino agli ultimi giorni della sua vita, o più precisamente interpretare al meglio quelli che sono i valori e le visioni per la città»

Angelo Monti, che aveva compiuto 91 anni lo scorso 27 gennaio, è stato un protagonista della vita sociale varesina anche, ma non solo, per la sua lunga presidenza dei **Monelli della Motta**. Le sue innumerevoli attività lo hanno visto protagonista, anche in associazioni storiche tra cui “**Varese per l'Italia**”. Ha ricoperto la carica di **sindaco della città per 14 giorni, segnando lo spartiacque tra la prima e la seconda repubblica**.

Nel 2009, il suo impegno è stato **premiato con la Girometta d'oro**, la massima onorificenza varesina. La sua scomparsa ha lasciato un vuoto incolmabile nella comunità, ma il suo ricordo continuerà a vivere anche attraverso questo luogo a lui caro e ora a lui dedicato.

A pochi minuti e a pochi metri dall'intitolazione a Monti, un'altra targa è stata poi scoperta: quella che dedica il giardinetto dietro la chiesa della Motta “**Ai Monelli di ieri e di oggi**”: un meritato ricordo per tutte le persone che da tanto tempo si adoperano per mantenere viva una tradizione amatissima.

Le due intitolazioni hanno di fatto dato il via ufficialmente alla Festa di sant'Antonio 2024, che avrà il culmine questa sera alle 21 con il falò e domattina alle 11.45 con la benedizione degli animali e il lancio dei palloncini.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it